

ANDREA GUASTAVINO

III - L'Imperatrice

*«Io sono madre, sorella, figlia e
sposa,
e sono di più: sono me stessa»*

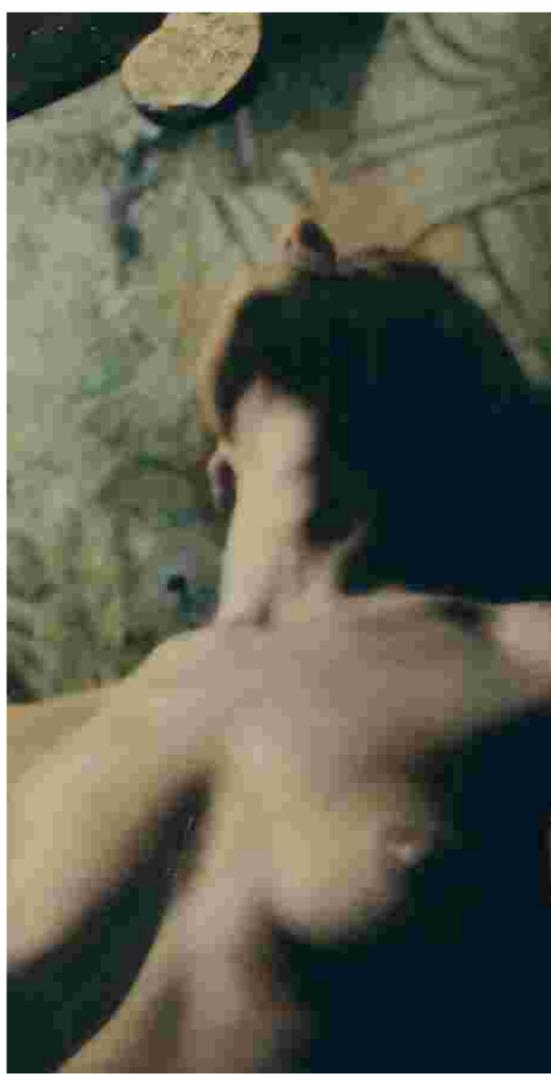
Il Cuore femminile



«L'Imperatrice, come tutti i gradi 3 dei Tarocchi, significa un'esplosione senza esperienza.

Tutto quello che si è accumulato nel grado 2 esplose in modo fulmineo, senza sapere dove dirigersi. È il passaggio dalla verginità alla creatività, è l'uovo che si schiude alla vita [...]» (A.J.)

Un'indagine introspettiva altamente emotiva quella che attua Andrea Guastavino attraverso l'uso del mezzo fotografico. La sua "Imperatrice" è offerta in uno sprofondamento sensoriale... arde interiormente. Come in un battere incessante, ritmico e primordiale, si eleva il nitrito del cavallo che dalla parete



prende vita ricreando, ancestralmente, un istinto animalesco e selvatico nell'uomo. La bellezza conturbante di questa giovane figura, la grande sfera dorata trattenuta dalla mano sinistra, l'ambiguo scettro impugnato con la destra e appoggiato al proprio sesso, la luce radente e le ombre contrastanti completano questo frammento onirico. (M.Z.)

BREVE NOTA BIOGRAFICA

Andrea Guastavino è nato a Genova nel 1970 e ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Ravenna. Nelle sue opere la fotografia si ibrida con la pittura, in un'azione di contaminazione reciproca. La carta fotografica viene lavorata a mano coi polpastrelli e su di essa vengono sovrapposte immagini e spesso colata la cera, fino ad ottenere risultati visivi dai confini evanescenti. Fra le mostre più recenti ricordiamo: la mostra *Notizie*, nel 1994, a Palazzo Massari di Ferrara, curata da V. Coen. Nello stesso anno con *Equinozio d'Autunno* è presente al Castello di Rivara Torino ed espone alla Turbine Hall di Copenaghen, in *Project for Europe*, a cura di N. D. Marquat; nel 1995, partecipa alla *1° Biennale d'Arte Romagna* (nel 1999 espone anche alla 3ª edizione), promossa dalla Fondazione Banca Popolare di Cesena, curata da C. Spadoni, presso la Galleria Comunale d'Arte di Cesena; espone anche a *Exit-Pool*, a cura di A. Beolchi, in Palazzo Albertini a Forlì, e nel 1996 partecipa a *6 Giovani Artisti*, alla Brera-cult di Milano; sempre nel 1996 *Il Petalo e la Spina: Ambiguità della Seduzione* nella Chiesa di S. Maria delle Lacrime a Longiano; nello stesso anno *Paesaggio in Mutazione* presso la Galleria Rasponi di Ravenna, curata da S. Ghinassi. Nel 1997 ricordiamo *Ezra Pound e le Arti: la Bellezza è Difficile*, presentata da V. Scheiwiller, a Palazzo Bagatti Valsecchi in Milano, e *Romagna Kassel* in Galleria d'Arte Contemporanea a S. Sofia (Forlì-Cesena); nel 1998 è la volta di *Nuovo Paesaggio Italiano*, mostra itinerante curata da M.G. Torri. Nel 1999 espone al Premio Marche, Biennale Nazionale d'Arte Contemporanea, alla Mole Vanvitelliana di Ancona, e nel 2000 è presente a *Berlino Forma* e presso l'Istituto Italiano di Cultura; crea inoltre un'installazione intitolata *Battesimo per la Loggetta Lombardesca di Ravenna*; nel 2001 realizza un'altra installazione: *Ami per il litorale di Marina di Ravenna*; nel 2002 ha al suo attivo *Selvatico* a Palazzo Sforza di Cotignola (Ravenna) e, nell'anno successivo, ricordiamo *Altissima* a Torino, presso lo Studio Cavalieri, e *Vasche*, curata da P. De Lucca, Galleria Comunale di Rimini. Nel 2005 segnaliamo *E-Senza* alla Chiesa dei Cappuccini a Bagnacavallo di Ravenna; l'anno successivo ricordiamo *Olimpo Hotel*, alla Galleria RM12 a Rimini, e *Incontri*, presso Studio Viano di Reggio Emilia. In questi ultimi anni ha partecipato alle mostre tematiche, documentate nella rivista di Arte e Letteratura *Graphie*, allestite negli spazi de Il Vicolo - Interior Design e presso Il Vicolo Galleria Arte Contemporanea di Cesena. Nel 2007 espone con *Souvenir*, alla Galleria Art Sanat di Istanbul e con *Il ritorno degli Dei*, alla Galleria Affiche di Milano. L'ultima sua partecipazione è alla mostra *L'Infinito dentro lo sguardo* presso Palazzo Forti di Verona, curata da G. Cortenova. Attualmente vive e lavora a Firenze.